

Piero Paolicchi

# **Genitleaks**

*Genitori in rivolta*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2013

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673684-0

## Premessa

Dopo il primo tentativo di diffusione col titolo “La Variabile G”, tornano a circolare i documenti segreti del MO.GE.R.I, il pericoloso movimento di persone che si considerano “genitori” non perché producono e allevano una prole biologica come gli altri mammiferi, ma perché fanno il possibile per trasmettere alle nuove “generazioni” il patrimonio di umanità che passa non per la biologia ma per la cultura e l’educazione.

Né la prima né la seconda compaiono ormai purtroppo ai primi posti nell’agenda dei poteri, forti, meno forti o sempre più deboli, che decidono le sorti di qualsiasi tentativo di cambiamento in direzioni contrarie alla logica del mercato e dello spettacolo, versione attuale dell’antica logica del panem et circenses.

Ma sia pure in un panorama in cui il pane scarseggia e il circo mediatico è sempre più fatto di nani e ballerine, un nuovo tentativo di alimentare il dibattito su cosa significhi essere “genitori” è parso opportuno. Si è così cercato di coinvolgere un nuovo editore nel rischio di riproporlo, in una versione rivista nella veste e nella struttura, ma “politicamente scorretta” come prima nei contenuti. Nonostante gli inviti a moderare i toni quando ci si confronta con le fonti della “verità”, si è preferito infatti attenersi al principio di dire pane al pane e vino al vino, convinti tra l’altro che sono entrambi più sani di qualsiasi merendina e miscela energizzante.

Farsi portavoce di un modo di essere genitori contro corrente non può certo sperare la visibilità di chi i genitori li fa fuori e poi lo racconta, ma l’amore dell’autore per le proprie idee arriva a spingerlo ad affrontare la critica e perfino l’indifferenza, non la galera.

*Avvertenza:* Gli svarioni nelle comunicazioni dei servizi segreti non sono errori di stampa, ma rappresentazione appena accentuata del mix di burocratese e di crassa ignoranza che alligna talvolta in certi ambienti. I riferimenti a fatti e persone reali non sono casuali, anche se riconoscibili solo da chi già ne sa qualcosa e se n'è fatta una sua idea con cui valutarli. Come in qualsiasi campo, la verità non è mai là in attesa di essere scoperta, ma sempre costruita a partire dal confronto tra punti di vista diversi.